



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIC852004  
I.C. "GIACINTO ROMANO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Il numero di studenti ammessi alle classi III, IV e V della Scuola Primaria all'anno successivo risulta in linea con i benchmark di riferimento. La quantità di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato che si colloca ai livelli più bassi e/o nella fascia intermedia evidenzia un calo degli alunni in uscita con valutazione pari a 6. In maniera inversamente proporzionale, aumentano invece le valutazioni delle fasce più alte (in modo particolare, la percentuale degli studenti che conseguono un voto pari a 10 raggiunge il 22% nell'a. s. 2021/2022). La percentuale relativa all'abbandono degli studi in corso d'anno, in base ai dati, risulta pari a zero.

### Punti di debolezza

Nelle classi iniziali della Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado la percentuale di ammissione alla classe successiva è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Le cause di non ammissione sono correlate al fenomeno della dispersione scolastica da individuare nel contesto sociale degli studenti e aggravato dall'emergenza pandemica. Il numero di studenti in uscita in corso d'anno alla Scuola Secondaria di I Grado risulta superiore agli indicatori di riferimento e, in linea di massima, non risulta compensato dal numero dei trasferimenti in entrata.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di studenti ammessi alle classi III, IV e V della Scuola Primaria all'anno successivo risulta in linea con i benchmark di riferimento, ma nelle classi iniziali della Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado la percentuale di ammissione alla classe successiva è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La quantità di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato che si colloca ai livelli più bassi e/o nella fascia intermedia evidenzia un calo degli alunni in uscita con valutazione pari a 6. In maniera inversamente proporzionale, aumentano invece le valutazioni delle fasce più alte (in modo particolare, la percentuale degli studenti che conseguono un voto pari a 10 raggiunge il 22% nell'a. s. 2021/2022). Il numero di studenti in uscita in corso d'anno alla Scuola Secondaria di I Grado risulta superiore agli indicatori di riferimento e, in linea di massima, non risulta compensato dal numero dei trasferimenti in entrata. La percentuale relativa all'abbandono degli studi in corso d'anno, in base ai dati, risulta pari a zero.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le classi II della Scuola Primaria, nella prova di Italiano, raggiungono risultati complessivamente positivi, collocandosi al di sopra della media regionale, del Sud e nazionale. Nella prova di Matematica, l'Istituto nel complesso ha ottenuto un punteggio percentuale significativamente superiore a quello della media regionale, della macroarea e della nazione. Per quanto riguarda le classi V, il punteggio percentuale nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Listening è significativamente superiore a quello della media regionale, della macroarea e della nazione. Per le prove di Matematica e Inglese Listening si riscontra una minore variabilità dei risultati tra le classi dell'Istituto rispetto alla media nazionale. I livelli di apprendimento delle classi della Scuola Primaria sono inferiori ai benchmark per le fasce più basse e superiori per quelle più alte. In tutte le prove, l'effetto scuola risulta pari alla media nazionale. Per le classi II, la variabilità dei risultati tra le classi della scuola è in linea con la media nazionale per Italiano, ma superiore per Matematica. Per le classi V, la prova di Italiano e quella di Inglese Reading mostrano una variabilità tra le classi della nostra scuola leggermente più alta rispetto a quella nazionale. Il punteggio percentuale nella prova di Inglese Reading non si discosta in modo significativo rispetto alla media regionale e della macroarea, ma è inferiore a quella nazionale. Per le classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado, nel complesso gli esiti degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica sono significativamente superiori a quelli della media regionale, ma inferiori a quelli della macroarea e della nazione; gli esiti della prova di Inglese Reading e Listening sono superiori a quelli della Campania e della macroarea, ma significativamente inferiori a quelli della nazione.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Tra gli obiettivi principali dell'Istituto si colloca lo sviluppo del senso della legalità e delle competenze trasversali di cittadinanza. Il monitoraggio dello sviluppo delle competenze è affidato alla valutazione dell'insegnante tramite le relazioni finali sui progetti e sulle attività messe in campo. La scuola, oltre all'attuazione di strategie educative per sviluppare le competenze chiave (competenze sociali, civiche e personali), valuta le competenze di cittadinanza degli studenti utilizzando criteri comuni. Il voto di comportamento viene assegnato in maniera collegiale e determinato da indicatori sviluppati dalla scuola, quali partecipazione alla vita scolastica, impegno, rispetto del Regolamento d'Istituto e frequenza delle attività didattiche. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum.

### Punti di debolezza

Alcuni studenti continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo ad integrarsi pienamente nel contesto scolastico. La maggior parte di questi stessi studenti fatica ad acquisire strategie per imparare a imparare, progettare, collaborare con gli altri e agire in modo responsabile. Il potenziamento delle competenze chiave sarà pertanto riproposto come obiettivo miglioramento nel Piano di Miglioramento in quanto i risultati conseguiti nelle competenze sociali e civiche, soprattutto per alcuni alunni di difficile gestione, non risultano ancora pienamente soddisfacenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi del contesto scolastico permette di affermare l'efficacia della progettualità messa in atto dall'Istituto. L'utilizzo di attività trasversali, come ad esempio il laboratorio teatrale, sollecitano infatti la responsabilizzazione e la collaborazione tra alunni di ordini di scuola e classi diverse e aiutano la diffusione dei principi di correttezza e del rispetto reciproco e delle regole. Uno degli obiettivi precipi dell'Istituto resta comunque costituito dallo sviluppo del senso della legalità e delle competenze trasversali di cittadinanza in quanto alcuni studenti continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo ad integrarsi pienamente nel contesto scolastico. La maggior parte di questi stessi alunni fatica ad acquisire strategie per imparare ad imparare, progettare, collaborare con gli altri e agire in modo responsabile. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Sia in Italiano che in Matematica, i risultati delle classi II della Scuola Primaria nel 2019, diventate V nel 2022, si mostrano superiori ai benchmark regionali, della macroarea e nazionali per tutte le sezioni eccetto una. I punteggi conseguiti da una delle V della Scuola Primaria del 2019, diventata III della Scuola Secondaria di I Grado nel 2022, risultano superiori a tutti i parametri di riferimento.

### Punti di debolezza

Dall'analisi dei risultati conseguiti dalle restanti due classi V della Scuola Primaria nel 2019, diventate classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado nel 2022, si evince che i risultati delle prove Invalsi sono peggiorati in tutte le discipline rispetto ai benchmark, soprattutto relativamente alle discipline di Italiano e Matematica. La scuola quindi, attraverso momenti di condivisione e autoriflessione a livello collegiale e tramite lo svolgimento di esercitazioni e attività di rinforzo e l'impiego di metodologie didattiche innovative in aula, deve migliorare i risultati degli studenti che, a distanza di qualche anno, non riescono a confermare i dati positivi conseguiti nelle classi iniziali della Scuola Primaria.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





## Motivazione dell'autovalutazione

In base ai dati forniti, la valutazione corrispondente al 4 (con qualche criticità) è quella che meglio descrive la situazione degli alunni dell'Istituto: i risultati degli studenti, infatti, nella transizione dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado non riescono a mantenere un livello soddisfacente. Per contro, il passaggio dalla classe II alla classe V della Scuola Primaria non mostra particolari difficoltà grazie probabilmente alle attività di programmazione collegiale e di confronto settimanale previste dalla normativa.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale per competenze tenendo in considerazione i documenti ministeriali di riferimento e i bisogni formativi degli alunni e coniugandoli con le esigenze del territorio in cui l'Istituto si colloca e con le risorse disponibili. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in accordo con il curricolo d'Istituto e con il Rapporto di Autovalutazione e mirano a potenziare le competenze di base e, tra gli altri, gli ambiti dell'inclusione e dell'orientamento. Il Collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari che si riuniscono a cadenza regolare e che costituiscono un momento prezioso per la condivisione di buone pratiche. La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica e prevede una programmazione per classi parallele e per dipartimenti. Sono stati definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e elaborate griglie di valutazione condivise da tutti i docenti. L'Istituto effettua prove strutturate comuni per gruppi di discipline allo scopo di misurare le conoscenze e le abilità degli alunni in ingresso, in itinere e in uscita; anche per tali prove i criteri di valutazione vengono concordati tra i docenti. In analogia con le prove standardizzate nazionali, la tabulazione delle prove comuni avviene per le discipline

## Punti di debolezza

Il curricolo di Educazione Civica relativo alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria necessita di maggiore articolazione e di una puntuale definizione. Allo stesso modo, risulta ancora da potenziare una valutazione formativa che tenga conto dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni della Scuola Primaria in linea con quanto previsto dall'OM n. 172 del 04/12/2020. Gli incontri per dipartimenti favoriscono la comunicazione e la collaborazione tra docenti delle stesse discipline e di diversi ordini di scuola, ma andrebbero ulteriormente implementati, soprattutto per la Scuola Secondaria di I Grado. All'interno dell'Istituto, non si progettano né si realizzano unità di apprendimento e non vengono utilizzati strumenti come prove esperte o rubriche di valutazione. Diviene pertanto auspicabile avviare la sperimentazione delle une e degli altri per poi rendere strutturale tale modalità di progettazione.



italiano, matematica e inglese, sebbene in entrambi gli ordini di scuola vengano svolte prove parallele per tutte le materie oggetto di studio. A seguito dell'osservazione sistematica in classe, della somministrazione di verifiche periodiche e della conseguente valutazione degli studenti, ove necessario, vengono predisposti specifici interventi di recupero in classe. La scuola utilizza una forma comune di Certificazione delle competenze, avvalendosi del modello ministeriale sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I Grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di Istituto. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari, i docenti utilizzano i strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno a disposizione momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, anche se lo scambio e la condivisione necessitano di implementazione. Non è



ancora sistematica la predisposizione di unità di apprendimento né la realizzazione di prove esperte.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Le attività curricolari si articolano nell'arco di cinque giorni e la durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento. In tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria sono presenti LIM e notebook. La scuola realizza progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche (PeerTutoring, didattica laboratoriale, peer to peer, flipped classroom, gruppi di livello, brainstorming, problem solving, autovalutazione...). Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate finalizzate al miglioramento del clima di apprendimento e all'accrescimento della motivazione degli studenti. Tali strategie si rendono utili non solo per il recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche per il potenziamento delle competenze degli studenti più motivati garantendo a ognuno la possibilità di intraprendere il percorso di apprendimento più adatto alle proprie inclinazioni. Negli anni si sono svolti incontri e corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti sono in genere buone, fatta eccezione per alcuni elementi più turbolenti. Anche le relazioni tra insegnanti sono in genere all'insegna della professionalità e del rispetto reciproco. I docenti interloquiscono, ogni volta che se ne presenta la

### Punti di debolezza

A causa della chiusura del plesso del quartiere Molinello e della conseguente concentrazione di tutte le sezioni e classi in un unico edificio, la scuola non ha più a disposizione spazi laboratoriali o aule multifunzionali. Risulta da implementare la pianificazione strategica da parte dei consigli di classe sulla diversificazione delle strategie didattiche-metodologiche da adottare per garantire la personalizzazione dell'apprendimento. Le metodologie utilizzate necessitano di una più puntuale progettazione delle scelte didattiche per il recupero/potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese. L'impegno sistematico delle tecnologie digitali nella didattica del setting dell'aula e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative non sono ancora pienamente diffusi. La collaborazione tra i tre ordini dell'Istituto Comprensivo, già positiva, è da potenziare ulteriormente. Sono presenti alunni indisciplinati che determinano una difficile gestione delle lezioni. La scuola deve continuare a promuovere il senso di responsabilità, di legalità e di collaborazione negli studenti più problematici, cercando di ricorrere solo in casi estremi ad azioni sanzionatorie.



necessità, con le famiglie degli studenti. La frequenza degli alunni, tranne che per alcuni casi subito monitorati, risulta regolare. L'Istituto adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, in particolare attraverso progetti incentrati sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nel corso dell'a. s. 2022/2023 si prevede la revisione dei Regolamenti di Istituto e di Disciplina.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il voto 4 deriva dal contemperamento dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi in tale area. L'innovazione didattica ha contribuito a promuovere la collaborazione tra docenti dello stesso ordine di scuola, ma occorre ancora consolidare l'atteggiamento cooperativo tra tutti gli insegnanti dell'Istituto. La situazione emergenziale determinatasi a partire dal mese di Marzo 2020 ha costituito uno sprone all'utilizzo del mezzo tecnologico e alla formazione sulle metodologie didattiche più innovative. L'impiego sistematico delle tecnologie digitali nella didattica del setting dell'aula e l'utilizzo di metodologie innovative non sono ancora pienamente diffusi, pertanto sarebbe necessaria una maggior partecipazione dei docenti ad attività di formazione. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni di difficile risoluzione. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate talvolta non sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

L'inclusione è favorita da strategie metodologiche individualizzate, da progetti volti all'ascolto psicologico, svolti anche in collaborazione con la ASL, e al recupero/consolidamento delle conoscenze. Il dialogo tra le figure di sostegno, i docenti curricolari e le funzioni strumentali per l'inclusione risulta costante e, ogniqualvolta sorgono delle criticità, tutti gli insegnanti cooperano al fine di trovare la soluzione migliore. La valutazione dei risultati degli alunni in difficoltà risponde a criteri condivisi dal gruppo docente ed esplicitati nel PEI. La scuola ha predisposto modelli di PDP concordati con la famiglia. Prima di stilare i PDP, le FF. SS. propongono ai consigli di classe la compilazione di un format grazie al quale viene aggiornata la presenza e la tipologia dei vari BES. Il monitoraggio in itinere dei PDP è previsto circa a metà anno, tramite l'invio di una relazione alla funzione strumentale di competenza, che sintetizza i risultati raggiunti dagli alunni durante l'incontro intermedio del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. La valutazione dei risultati degli alunni in difficoltà risponde a criteri condivisi dal gruppo docente ed esplicitati nel PDP. In orario extra-scolastico, sono previsti corsi per la valorizzazione delle eccellenze nell'ambito logico-matematico e umanistico-linguistico.

## Punti di debolezza

Diversi docenti utilizzano metodologie volte all'inclusione attraverso lavori di gruppo, learning by doing, peer to peer education; nonostante ciò, si profila ugualmente la necessità di approfondire tali tematiche attraverso corsi di formazione. Un'ulteriore criticità è costituita dal fatto che parte degli insegnanti di sostegno del nostro Istituto ha un contratto a tempo determinato e ciò non favorisce la continuità per le alunne e gli alunni beneficiari della L. 104. Negli ultimi due anni, per motivi legati all'emergenza epidemiologica, non è stato possibile, il più delle volte, attuare una didattica per piccoli gruppi o per classi aperte. La scuola al momento, a causa dell'esiguità dei finanziamenti a disposizione, non realizza corsi extracurricolari di L2, pertanto le attività di alfabetizzazione vengono realizzate esclusivamente in orario curricolare, tramite l'utilizzo delle ore di contemporaneità e dei docenti dell'organico dell'autonomia.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. La progettualità messa in campo dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione è efficace e il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se sono presenti aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso molteplici progetti effettuati anche in orario scolastico. Risulta inoltre priorità di ogni singolo docente, soprattutto nelle attività che riguardano la materia trasversale di Educazione Civica, affrontare tematiche interculturali e che valorizzino le diversità. Questi argomenti si prestano ad essere trattati in qualsiasi ambito disciplinare favorendo il dialogo e il confronto tra i vari insegnanti, anche per quanto riguarda la progettazione delle lezioni o la verifica degli apprendimenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.





## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Le attività di continuità vengono progettate da uno specifico gruppo di lavoro che comprende i docenti delle classi ponte dei diversi gradi scolastici, coordinato dalla F. S. Area 3. Buona parte delle attività di orientamento sono incentrate sulla conoscenza del percorso a indirizzo musicale tradizionalmente assegnato all'Istituto. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare attraverso il confronto dei risultati ottenuti nelle rilevazioni periodiche INVALSI e tramite la somministrazione e il monitoraggio delle prove parallele comuni. I consigli orientativi predisposti dai Consigli di Classe della Scuola Secondaria di I Grado sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti. Tra i ragazzi che seguono il consiglio orientativo, vi è un'alta percentuale di promossi nei primi due anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado. E' stata istituita una F. S. che si occupa della continuità e dell'orientamento e la cui area di intervento comprende anche le attività relative ai rapporti con il territorio. Nell'anno scolastico in corso, al fine di favorire l'orientamento in uscita dal primo ciclo di Istruzione, la Scuola ha promosso l'evento "Expo 2022/2023-Salone dell'Orientamento", invitando gli Istituti di Istruzione Superiore vicini a presentare la propria offerta formativa nella propria sede.

### Punti di debolezza

Si rende necessario strutturare e rendere sistematici gli incontri tra gli insegnanti di ogni ordine di scuola per discutere della formazione delle classi. Si rileva inoltre la necessità di promuovere percorsi di Orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche nella Scuola Primaria. Risulta infine da implementare il monitoraggio degli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di II Grado. .



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e articolate e la scuola realizza diversi percorsi finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La realizzazione di attività volte alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini da parte della scuola



risulta suscettibile di miglioramento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione e le priorità della scuola sono definite con chiarezza nel PTOF e rese note all'esterno anche attraverso il sito istituzionale. Nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sono coinvolte le due anime dell'Istituto rappresentate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Ogni anno vengono somministrati questionari di valutazione e autovalutazione per docenti, personale ATA, genitori e alunni, anche al fine di un maggior coinvolgimento delle varie componenti. Il controllo e il monitoraggio delle varie attività vengono attuati in maniera sistematica, sia tramite il coinvolgimento degli attori principali, sia attraverso l'impiego di strumenti di rilevazione del gradimento. La scuola ha individuato quattro aree di intervento per le funzioni strumentali, suddivise tra docenti appartenenti ai due ordini di scuola della Primaria e della Secondaria di I Grado. Il FIS viene ripartito tra docenti e ATA e la presenza del personale dell'organico dell'autonomia per la Scuola Primaria ha permesso lo sdoppiamento di una classe particolarmente numerosa e, per la Scuola Secondaria di I Grado è riuscita, in parte, ad alleviare il carico delle supplenze con il conseguente miglioramento dell'organizzazione scolastica. Gli incarichi dei docenti che svolgono funzioni specifiche sono ben esplicitati tramite nomina del

## Punti di debolezza

La partecipazione degli alunni e dei genitori ai questionari di gradimento somministrati risulta scarsa. Una piccola parte del personale ATA non ha ancora acquisito una chiara visione dei compiti e delle attività a svolgere. L'Istituto attua progetti volti alla promozione dei percorsi di orientamento e continuità, allo sviluppo dell'educazione alla legalità e alla sostenibilità e alla promozione dell'ambito espressivo, ma la scarsa disponibilità di risorse economiche ostacola l'implementazione di attività extracurricolari.



Dirigente. La scuola cerca di realizzare progetti in linea con quanto dichiarato nel PTOF, in particolare per lo sviluppo delle competenze di base, per la prevenzione del disagio, per l'inclusione e per l'orientamento, anche attraverso la stipula di reti e convenzioni con altri istituti e con le associazioni del terzo settore.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso la situazione risulta positiva: la scuola ha definito la mission e la vision e queste sono adeguatamente condivise dalla comunità educante, comprese le famiglie e il territorio, pur se risulta da incrementare la partecipazione dei genitori e degli alunni al monitoraggio delle azioni messe in campo, anche tramite la compilazione dei questionari di gradimento proposti dall'Istituto. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche in alcuni casi non sono ancora chiaramente recepite da parte del personale ATA. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, anche se le risorse economiche risultano esigue.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

A partire da quest'anno l'Istituto Comprensivo ha avviato il monitoraggio delle competenze del personale di nuovo arrivo tramite la consegna del curriculum e la compilazione di una scheda appositamente predisposta. La scuola ha definito le priorità dell'Istituto, che sono condivise nella comunità educante, comprese le famiglie e il territorio. All'inizio dell'anno sono state raccolte, tramite Modulo Google, le esigenze formative dei docenti. Il docente titolare della F. S. Area 2 ha il compito di redigere a fine anno scolastico il Report sulle attività di formazione e aggiornamento. Le iniziative di formazione si riflettono sull'attività didattica e organizzativa in quanto sperimentate in classe. I docenti partecipano a gruppi di lavoro su argomenti ritenuti rilevanti per la scuola come autovalutazione e piano di miglioramento, inclusione e curriculum verticale. I dipartimenti vengono organizzati per aree disciplinari, all'interno delle quali si predispongono anche le prove per classi parallele per la Scuola Secondaria di Primo Grado e per la Scuola Primaria. I gruppi di lavoro producono materiali da condividere e strumenti didattici che in buona parte risultano utili alla comunità e la raccolta di buone pratiche è effettuata anche attraverso il sito e le piattaforme educative adottate

## Punti di debolezza

Tra il personale docente dei vari ordini di scuola si registra un'adesione ai corsi di formazione non omogenea in termini numerici. Risulta ancora difficile favorire la rotazione sull'assegnazione degli incarichi in quanto diversi docenti non forniscono la propria disponibilità allo svolgimento di funzioni aggiuntive. Si rileva inoltre la difficoltà a coinvolgere nella stessa misura gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e sono ancora da consolidare la diffusione e lo scambio di buone pratiche. Risulta da incrementare anche la formazione del personale ATA, del quale, nel corrente anno scolastico, si prevede di rilevare i bisogni formativi tramite la predisposizione di un apposito questionario da parte della F. S. Area 2.



dall'Istituto. La scuola cerca di coinvolgere quanto più possibile il personale, richiedendo disponibilità ad assumere incarichi e responsabilità, incentivati tramite il fondo per la valorizzazione del personale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.







## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cerca di intercettare le iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dall'Istituto per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali didattici da condividere e di diversa tipologia. Tra il personale docente dei vari ordini di scuola si registra un'adesione ai corsi di formazione non omogenea in termini numerici. Si rileva inoltre la difficoltà a coinvolgere nella stessa misura gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, nonché a promuovere l'assunzione di incarichi aggiuntivi. Risulta da incrementare la formazione del personale ATA nelle aree di interesse.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola partecipa ad accordi di rete con altre istituzioni scolastiche: la collaborazione produce una buona ricaduta su docenti e alunni di tutto l'Istituto. Negli anni passati, sono stati promossi incontri su temi di rilevante attualità: in seguito all'emergenza sanitaria, queste occasioni sono inevitabilmente venute meno, ma si auspica di riprendere al più presto l'organizzazione di incontri aperti alla comunità. Sono stati stipulati inoltre accordi e collaborazioni con le Università per l'attivazione di tirocini, come con enti e agenzie del territorio, tra cui l'Associazione "Libera". Importante è per l'Istituto il rapporto con le famiglie degli alunni: oltre al Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai genitori e dalla scuola, lo stesso Regolamento d'Istituto è il frutto della collaborazione attiva tra l'Istituzione e la famiglia. Ogni anno, nel mese di Gennaio, si tiene una giornata di Open Day per presentare i diversi ordini ai genitori e agli alunni che frequenteranno il primo anno della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado. Nell'a. s. in corso, grazie ai fondi PNRR, è previsto il rifacimento del sito web. Da anni inoltre risulta attiva una pagina Facebook di Istituto, per diffondere e promuovere le attività della scuola. Un'apposita Funzione Strumentale gestisce i rapporti con l'esterno e la continuità in

## Punti di debolezza

Da alcuni anni la scuola utilizza strumenti digitali per la comunicazione con le famiglie, per esempio il registro elettronico e il sito internet dell'Istituto. L'attività di comunicazione e informazione viene svolta esclusivamente on-line. Risulta da incrementare maggiormente la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali: soprattutto alla Scuola Secondaria di I Grado, sono pochi i genitori disponibili a candidarsi nel ruolo di Rappresentante di Classe.



entrata e in uscita.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e stipula accordi con altre istituzioni scolastiche. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga costantemente con i genitori e le famiglie partecipano generalmente in modo attivo alla vita della scuola. Risulta ancora da incrementare la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali: soprattutto alla Scuola Secondaria di I Grado, infatti, sono pochi i genitori disponibili a proporsi per il ruolo di Rappresentante di Classe.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario

### TRAGUARDO

Diminuire la varianza interna alle classi e tra le classi; rendere più omogenei i risultati delle classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare e monitorare la progettazione del curricolo verticale
2. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire e sollecitare l'uso di metodologie innovative e laboratoriali anche attraverso docenti esperti in funzione di tutor
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione, nonché sulle metodologie innovative





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche

### TRAGUARDO

Diminuzione degli episodi problematici e aumento dell'assunzione di atteggiamenti corretti, positivi e collaborativi, in classe e fuori



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire e condividere indicatori e relativi descrittori delle competenze di cittadinanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Articolare un curricolo trasversale di educazione civica che tenga conto del processo di crescita e sviluppo degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado
3. **Inclusione e differenziazione**  
Prevedere nel PTOF attività curriculari ed extracurriculari finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche (progetti, formazione, alleanze con gli altri enti del territorio)
4. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati nelle classi ponte
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione, nonché sulle metodologie innovative



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ritiene opportuno lavorare sulle seguenti criticità: potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario e sviluppare le competenze sociali e civiche. La prima priorità sarà perseguita attraverso il miglioramento e il monitoraggio della progettazione del curricolo verticale, l'estensione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative nelle classi e la promozione di corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione. Per quanto riguarda invece la seconda criticità, saranno previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa attività curriculari ed extracurriculari per gli studenti e corsi di formazione per i docenti mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.